

## Tante luci e poche ombre nel 2007 di Gallarate

**Pubblicato:** Venerdì 21 Dicembre 2007

**Un anno ricco di successi, quasi senza ombre**, e la voglia di proseguire sulla strada tracciata. **A Gallarate è tempo di bilanci:** a tirare le fila ci pensa il primo cittadino Nicola Mucci nell'ormai tradizionale conferenza stampa di fine anno. **Il 2007 è l'anno che ha visto Gallarate arrivare a quota 50 mila abitanti**, il lavoro è stato tanto e di cose in cantiere ce ne sono in abbondanza: «Sono state **avviate importanti opere pubbliche**, dal parcheggio del centro della gioventù a piazza Risorgimento – ha detto Mucci -, fino al nuovo Ipc Falcone. Abbiamo posto basi solide per un futuro roseo: **non ci vogliamo certo fermare** però, vogliamo fare sempre meglio. Anche dal punto di vista sociale, con il rinnovo dei vertici della 3SG e l'armonia ritrovata con dipendenti e pazienti, ci siamo mossi con decisione; **stesso discorso in campo ambientale**, con i finanziamenti ai Licei per l'installazione degli impianti fotovoltaici e la scelta di vincolare oltre un milione di metri quadrati nell'area della 336. **Gallarate sta diventando sempre di più un punto di riferimento socioeconomico** per la provincia, lo sviluppo è continuo. **Siamo pronti a cogliere le opportunità** che ci aprono davanti, dalla vicinanza con lo scalo di Malpensa, per cui seguiamo con attenzione gli sviluppi di queste ore, fino all'Expo 2015 di Milano e la Fiera di Rho Pero. Siamo al centro della crescita infrastrutturale della Regione». E ancora: **sul piatto ci sono i progetti per viale Milano, per il piano urbano del traffico, per il pgt** (i primi incontri con la popolazione saranno il 16 e 17 gennaio). Per quanto riguarda il futuro, Mucci si dice sereno: «Farò il sindaco fino a fine mandato – commenta -, poi si vedrà. Non deciderò certo da solo, ma con gli amici e i colleghi che mi hanno accompagnato fin qui. **Il rinnovamento che sta vivendo Forza Italia**, con la prossima nascita del Partito del Popolo mi conforta: Berlusconi evidentemente mi ha ascoltato quando dicevo un anno fa che potevamo correre da soli. A parte gli scherzi, vedremo cosa succederà a gennaio-febbraio, con le ipotesi di dialogo e bipartitismo che mi sembrano novità interessanti». Tra le molte luci, le (poche) ombre restano nascoste e in secondo piano: «**Degli islamici non ho più notizie**, con i sinti va tutto bene nella direzione tracciata con l'accordo. **Resta l'amarezza per alcune polemiche strumentali**, come quella degli ambientalisti della carta bollata o quella delle minoranze che una volta di più non hanno colto l'importanza del progetto della 336: **auspicio un rapporto più prolifico che metta il dialogo al centro**, senza prese di posizione aprioristiche che non servono a nulla – spiega Mucci che non esita a commentare il prossimo cambio al vertice dell'azienda ospedaliera -. Mi auguro che il dopo Rania sia nel solco dello splendido rapporto che negli anni si è intensificato e arricchito». Sull'ipotesi che Villa Recalcati "rubi" all'amministrazione gallaratese un membro fondamentale come Aldo Simeoni, Mucci non vuole sbilanciarsi: «Non c'è nulla di ufficiale – commenta -, certo che se decidesse di optare solo per l'incarico in Provincia sarebbe una grave perdita per noi». Anche il presidente del consiglio

comunale **Donato Lozito** è intervenuto, auspicando la serenità necessaria per portare a compimento i tanti progetti dell'assemblea civica pur nelle ristrettezze economiche imposte dal Governo. Infine auguri a tutti per un buon Natale ed un felice anno nuovo, accompagnati dalla **benedizione di monsignor Franco Carnevali**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it